

Si accentua la cautela e la volatilità sui listini

Temi della giornata

- Azionario: Wall Street si riporta sui minimi delle ultime due settimane.
- Cambi: l'attesa per nuovi colloqui bipartisan negli USA relativi alle misure di sostegno alla crescita condizionano anche il mercato dei cambi.
- Risorse di base: prosegue la debolezza del petrolio, frenato da nuovi ostacoli per il pacchetto di stimoli USA e per i rischi di un rallentamento della domanda.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(●) Partite correnti (miliardi di euro) di agosto	-	-	16,6
Germania	PPI m/m (%) di settembre	0,4	-0,1	0,0
	PPI a/a (%) di settembre	-1,0	-1,4	-1,2
USA	Nuovi Cantieri di settembre	-	1455	1416
	Variazione Cantieri m/m (%) di settembre	-	2,8	-5,1
	Nuovi Permessi di Costruzione di settembre	-	1506	1476
	Variazione Permessi di Costruzione m/m (%) di settembre	-	2,0	-0,5
Giappone	(●●) Ordini di componentistica industriale a/a (%) di settembre, finale	-15,0	-	-15,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

20 ottobre 2020

10:25 CET

Data e ora di produzione

20 ottobre 2020

10:30 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	362	-0,07	-10,46
FTSE MIB	19.374	-0,08	-17,58
FTSE 100	5.885	-0,59	-21,98
Xetra DAX	12.855	-0,42	-2,98
CAC 40	4.929	-0,13	-17,54
Ibex 35	6.860	0,15	-28,16
Dow Jones	28.195	-1,44	-1,20
Nasdaq	11.479	-1,65	27,93
Nikkei 225	23.567	-0,44	-0,38

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,33	3,70	-27,90
BTP 10 anni	0,72	6,90	-69,20
Bund 2 anni	-0,79	-1,20	-18,60
Bund 10 anni	-0,63	-0,60	-44,30
Treasury 2 anni	0,15	0,20	-142,40
Treasury 10 anni	0,77	2,34	-114,85
EmbiG spr. (pb)	220,93	-2,02	46,20
Main Corp.(pb)	54,09	0,08	10,04
Crossover (pb)	328,62	-0,03	122,25

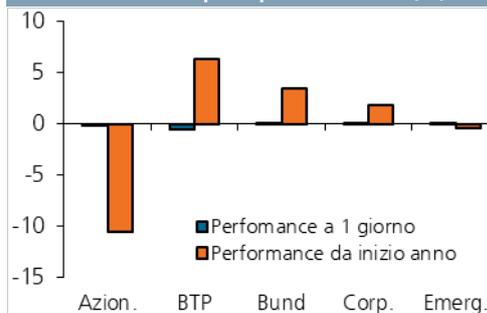
Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,18	0,55	-4,92
Dollaro/yen	105,42	0,02	2,91
Euro/yen	124,20	0,58	-1,84
Euro/franco svizzero	1,07	-0,05	1,28
Sterlina/dollaro USA	1,30	0,52	2,12
Euro/Sterlina	0,91	0,01	-7,20
Petrolio (WTI)	40,83	-0,12	-33,13
Petrolio (Brent)	42,62	-0,72	-35,42
Gas naturale	2,80	0,79	15,16
Oro	1.909,74	0,55	25,41
Mais	405,25	0,81	0,68

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

ATLANTIA: Aggiornamento su ASPI. La società ha aggiornato a oggi il CdA in attesa di esaminare l'offerta di Cassa Depositi e Prestiti per la quota in Autostrade per l'Italia. CDP ha presentato ieri sera un'offerta insieme ai fondi Macquarie e Blackstone per acquistare l'88% di Autostrade per l'Italia (Aspi) da Atlantia. Secondo fonti di stampa (Reuters) il fondo attivista TCI Fund Management avrebbe incrementato la partecipazione nel gruppo infrastrutturale a oltre il 10% in vista dell'assemblea straordinaria degli azionisti su Autostrade per l'Italia. L'offerta di CDP valuterrebbe l'88% di ASPI circa 9 miliardi al netto di un miliardo destinato a eventuali risarcimenti per il crollo del ponte Morandi, secondo quanto riporta la stampa (Il Corriere, Il Messaggero) in generale l'offerta sembra oscillare tra 8,5-9,5 miliardi di euro.

BANCO BPM: ipotesi su aggregazioni. Una eventuale operazione di integrazione con Credit Agricole dovrebbe passare anche per il vaglio del Governo italiano grazie ai poteri speciali conferiti dal cosiddetto *golden power*, ma è ancora prematuro ipotizzare l'orientamento in tal senso. Secondo fonti di stampa (Il Sole 24Ore) Lazard sarebbe *advisor* di Banco Bpm, mentre Rotschild, Morgan Stanley e JP Morgan sarebbero in lizza per Credit Agricole.

SETTORE BANCARIO: L'Italia estenderà a giugno 2021 la moratoria sui prestiti alle piccole e medie imprese che era prevista in scadenza a gennaio del prossimo anno; lo ha dichiarato il ministro Gualtieri nei provvedimenti della prossima manovra di bilancio.

Altri titoli

BANCA MPS: possibili ulteriori accantonamenti. Secondo fonti di stampa (Reuters, La Repubblica) la banca potrebbe accantonare oltre 500 milioni di euro nel 3° trimestre per coprire i rischi legali dopo la condanna degli ex vertici Fabrizio Viola e Alessandro Profumo.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Atlantia	15,29	4,62	2,78	1,92
Saipem	1,50	2,74	10,06	14,50
Banca Generali	27,62	2,45	0,34	0,39
Prysmian	25,66	-2,36	0,98	0,97
Banco Bpm	1,62	-2,11	28,81	32,23
Nexi	15,20	-1,90	2,55	3,42

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx

Germania – Xetra Dax

BMW: utili preliminari sopra le attese. Secondo dichiarazioni di ieri del management il free cash flow del gruppo nel 3° trimestre si è attestato a 3,07 miliardi di euro, in aumento rispetto a 714 mln di euro di un anno fa, superando le aspettative del mercato. In questo BMW si unisce a Daimler che aveva a sua volta conseguito utili preliminari superiori alle attese.

Francia – CAC 40

SANOFI: possibile cessione degli asset relativi ai farmaci antinfiammatori. Secondo indiscrezioni di mercato, riportate anche da Bloomberg, Sanofi starebbe valutando la possibilità di vendere la produzione di alcuni suoi farmaci antinfiammatori per focalizzare l'attenzione verso lo sviluppo di terapie innovative che possano garantire ritorni futuri maggiormente redditizi. Gli asset in questione potrebbero raggiungere il valore di 200 mln di euro e non comprenderebbero le attività di immunologia di cui fa parte il farmaco Dupixent.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Nokia	3,54	3,78	17,39	19,56
Airbus	66,19	2,88	2,22	2,21
Koninklijke Philips	42,31	1,93	2,04	2,12
Sap	131,00	-1,39	1,60	1,83
Daimler	48,81	-1,19	4,09	3,84
Bayer	44,33	-1,07	4,28	4,36

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

CONOCO PHILLIPS: acquisizione di Concho Resources. Il gruppo petrolifero statunitense ha annunciato l'acquisto di Concho Resources in un'operazione con scambio di azione del controvalore complessivo pari a 9,7 mld di dollari; con tale operazione Conoco Phillips incrementerà la propria posizione competitiva nel bacino estrattivo del Midland. Il rapporto di scambio si basa su una azione di Concho Resources contro 1,46 azioni di Conoco Phillips, con un premio del 15% rispetto al prezzo di chiusura del 13 ottobre. Al termine della transazione, che sarà perfezionata nel 1° trimestre 2021, nascerà uno dei più importanti gruppi estrattivi statunitensi, con riserve pari a circa 23 miliardi di barili di petrolio con un costo medio di fornitura inferiore a 30 dollari al barile. Inoltre, verranno generate sinergie con risparmio di costi annui pari a circa 500 mln di dollari entro il 2022.

HALLIBURTON: ricavi inferiori alle attese ma indicazioni positive dall'utile rettificato. Il gruppo statunitense, attivo nel settore dei servizi petroliferi, ha chiuso il 3° trimestre con ricavi in deciso calo su base annua (-46%) a 2,98 mld di dollari, disattendo anche quanto stimato dal mercato e pari a 3,11 mld di dollari. In tal modo, il risultato operativo rettificato ha registrato una contrazione del 49% rispetto al dato dell'analogo periodo 2019, attestandosi a 275 mln di dollari; in questo caso, il dato ha battuto le attese di consenso ferme a 249,5 mln di dollari. Il calo del prezzo del petrolio e gli impatti della pandemia hanno influito anche sui flussi di cassa operativi, scesi a 420 mln di dollari, in diminuzione su base annua del 52%. A livello di singole aree geografiche, i ricavi in Europa, Africa e nei paesi del Commonwealth sono calati del 22% a/a, pari a 649 mln di dollari, contro i 657,8 mln indicati dagli analisti. Al di sotto delle attese anche i ricavi in Medio Oriente, pari a 962 mln di dollari (-17% a/a), rispetto ai 1,06 mld di dollari stimati dagli analisti. Di contro, hanno superato le attese di consenso i ricavi in America Latina, pari a 380 mln di dollari (-38% a/a contro 325,6 mln attesi). A livello di risultato finale, l'utile per azione, rettificato per le componenti straordinarie, è stato pari a 0,11 dollari, contro i 0,08 dollari indicati dal mercato. A conclusione della presentazione dei risultati, il management ha dichiarato di aver registrato un rallentamento del ritmo di decrescita delle attività nei mercati internazionali, mentre in Nord America si rilevano segnali di miglioramento che stanno portando a una stabilizzazione del business.

IBM: ricavi in lieve calo, ma utili in crescita, superiori alle stime guidati dai cloud. Il Gruppo ha chiuso il 3° trimestre con ricavi in calo del 2,6% a 17,56 mld di dollari rispetto ai 18,03 dell'analogo periodo 2019. Nonostante ciò, un'efficace politica di riduzione dei costi ha consentito un aumento dell'utile netto dell'1,8% a 1,7 mld di dollari. L'incidenza del margine lordo rettificato sui ricavi è salita al 49% dal 48,6% atteso dal consenso e l'utile operativo si è attestato a 2,58 mld di dollari. In forte crescita l'attività di cloud computing (+19%) con ricavi pari a 6 mld di dollari di cui 5,5 mld di dollari di cloud e software cognitivo rispetto a stime di consenso pari a 5,41 mld; il Gruppo ha infatti effettuato una riorganizzazione aziendale per focalizzarsi sul cloud computing incorporando la divisione per l'infrastruttura gestita, concentrandosi soprattutto su "cloud ibrido", che combina le funzionalità dei data center sfruttate online con i sistemi informatici privati delle aziende. Lo spin off porterà a due società separate e quotate in Borsa orientativamente a fine 2021; ciò consentirà maggior competitività nel cloud computing.

Nasdaq

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Intel	54,58	0,78	8,46	9,86
Boeing	167,11	-0,14	2,15	2,52
Goldman Sachs	205,69	-0,25	0,79	0,99
Apple	115,98	-2,55	27,60	33,55
Johnson & Johnson	144,32	-2,55	2,23	2,14
Microsoft	214,22	-2,48	8,74	11,42

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Micron Technology	52,63	1,98	4,77	5,76
Zoom Video Comm.-A	568,34	1,67	2,56	2,86
Expedia	92,14	1,58	0,83	0,89
Ross Stores	90,96	-4,37	0,67	0,79
Moderna	70,96	-4,03	1,94	2,35
Biogen	268,77	-4,01	0,37	0,48

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società Lockheed Martin, Philip Morris International, Procter & Gamble, Texas Instruments

Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Seduta in calo per la Borsa giapponese, con il Nikkei che cede lo 0,44% e il Topix lo 0,75%, in un contesto in cui gli investitori restano particolarmente cauti in vista delle elezioni presidenziali in USA e frenati sia dalle difficoltà riguardo a un accordo bipartisan per il pacchetto statunitense di aiuti all'economia sia dal progressivo aumento dei contagi da COVID.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Giappone	(●) Bilancia commerciale (miliardi di yen) di settembre	475,8848,7

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasampaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasampaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasampaolo <https://twitter.com/intesasampaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasampaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasampaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini